



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

Prot. n. AOODRCA/RU/ 6103

Napoli, 29 aprile 2011

Ai Dirigenti degli Istituti Professionali
della regione Campania
Ai Dirigenti
degli Uffici degli Ambiti Territoriali
dell'USR Campania
Alla Dirigente dell'Ufficio VI
dell'USR Campania

e p.c.

All'Assessorato all'Istruzione della Regione Campania
LORO SEDI

OGGETTO: Dotazioni organiche del personale docente per l'a.s. 2011-2012 – percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

A seguito dell'emanazione del decreto interministeriale del 15.6.2010, adottato di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, è stato recepito l'Accordo in sede Conferenza Stato-Regioni del 29.4.2010 e sono stati definiti i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento di uno dei 21 titoli di qualifica professionale, che possono essere realizzati, in regime di sussidiarietà, dagli Istituti professionali, secondo due distinte modalità adottate con l'Intesa in sede di Conferenza Unificata il 16.12.2010 e declinate nelle Linee-Guida di cui all'articolo 13, comma 1-quinquies della legge n. 40/07: tipologia A) *offerta sussidiaria integrativa*; tipologia B) *offerta sussidiaria complementare*.

Nella prospettiva di un'organica e più mirata regolamentazione regionale dei percorsi in parola, la Giunta regionale, con propria delibera n. 48 del 14.02.2011, ha disposto che gli Istituti Professionali statali possono attuare per l'a.s. 2011-12 i percorsi di IeFP organizzati secondo la tipologia A) *offerta sussidiaria integrativa*, la cui articolazione è stata definita nelle Linee guida e relativi allegati, approvati in Conferenza Unificata il 16.12.2010 ed adottati con D.M. n. 4/2011.

Com'è noto, tale tipologia di percorso offre l'opportunità agli studenti iscritti ai percorsi quinquennali degli istituti professionali del nuovo ordinamento, finalizzati al conseguimento dei diplomi di istruzione professionale, di acquisire contestualmente, al termine del terzo anno di corso, i titoli di qualifica professionale indicati nella tabella 1 allegata alle predette Linee Guida, anch'essi validi, in relazione all'indirizzo di studio frequentato, ai fini dell'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

L'Ufficio VIII della scrivente Direzione ha effettuato un monitoraggio delle richieste di attivazione dei percorsi di IeFP che gli istituti professionali della regione intendono avviare nel prossimo a.s., con l'indicazione, in corrispondenza di ciascun percorso, delle figure

professionali relative alle qualifiche triennali che potranno essere rilasciate al termine del terzo anno di studi; gli esiti di tale rilevazione sono reperibili all'indirizzo:

<http://www.campania.istruzione.it/home/home.shtml>.

Sulla base dei criteri indicati nelle citate Linee guida, nonché nei limiti delle risorse di organico assegnate, gli Istituti professionali procedono, contestualmente alla progettazione dell'Offerta Formativa d'Istituto, alla definizione dei percorsi di IeFP, avvalendosi a tal fine delle quote di autonomia e flessibilità, stabilite all'articolo 5, comma 3, lettere a) e c) del D.P.R. n. 87/2010 – Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Professionali.

È opportuno sottolineare che le risorse di organico complessive, comprensive di quelle necessarie all'attuazione dei percorsi di IeFP, non potranno eccedere in alcun modo la dotazione organica assegnata del personale statale, definita sulla base della normativa vigente e delle previsioni del Piano programmatico di cui all'articolo 64, comma 4 della legge n. 133/08 e dei conseguenti regolamenti attuativi.

In particolare, le classi prime degli istituti professionali che intendono erogare anche l'offerta sussidiaria integrativa di IeFP vanno costituite sulla base del numero complessivo degli alunni –comprensivo di quelli che intendono conseguire titoli di qualifica e di diploma - iscritti ai percorsi quinquennali di istruzione professionale, in applicazione di quanto disposto dal d.P.R. n. 81/2009.

Ne consegue, pertanto, che la dotazione organica complessiva d'istituto sarà comunque determinata in forza del numero delle classi iniziali istituite e dei relativi quadri orari connessi agli indirizzi di studio attivati.

Sulla base delle considerazioni fin qui svolte, le istituzioni scolastiche interessate inoltreranno le richieste di attivazione dei percorsi in argomento direttamente presso il Dirigente dell'Ufficio dell'ambito territoriale competente il quale, dopo aver effettuato una prima valutazione di compatibilità riguardo alle risorse di organico provinciale disponibili, avrà cura di raccordarsi con questa Direzione cui, com'è noto, competono le operazioni di monitoraggio nonché di eventuali interventi correttivi, finalizzati a garantire il contenimento delle risorse entro i limiti della dotazione organica regionale assegnata.

Attesa la rilevanza della materia in questione, si confida nella scrupolosa osservanza delle indicazioni richiamate nella presente nota.

Il Direttore Generale
F.to Diego Bouchè